



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale



Rassegna Stampa

RASSEGNA N. 49 - ANNO 2024

Settimana da sabato 30 novembre a venerdì 6 dicembre 2024



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 7
SCUOLA	DA PAG. 8	A PAG. 8
BIBLIOTECA	DA PAG. 9	A PAG. 10
SPORT	DA PAG. 11	A PAG. 12
EVENTI	DA PAG. 13	A PAG. 14
VARIE	DA PAG. 15	A PAG. 21

Donare un sorriso con la "Banca del giocattolo"

VIGLIANO

L'amministrazione comunale vuole far tornare il sorriso ai bambini meno fortunati, così anche quest'anno aderisce all'iniziativa della "Banca del giocattolo" per raccogliere giochi per i piccoli in situazione di difficoltà. Chi possiede giochi in buono stato e completi può farne dono consegnandoli nella Biblioteca Comunale fino al 10 dicembre con orario continuato



ALCUNI BAMBINI MENTRE DONANO I LORO GIOCHI

dalle 14:30 alle 18.

L'Istituto comprensivo di Vigliano Biellese informa inoltre che la consegna è possibile farla anche nella Scuola media "Dante Alighieri" e nelle primarie di

San Quirico e Amosso in orario scolastico ed inoltre anche a Ronco Biellese, nella scuola media e in quella dell'infanzia in orario scolastico ed entro il 9 dicembre.

Sabato 30 Novembre 2024

La Provincia di Biella

VIGLIANO BIELLESE Erogati mercoledì per l'anno 2024

Contributi comunali ai centri estivi

VIGLIANO BIELLESE Nella seduta di mercoledì 27 novembre la Giunta comunale di Vigliano ha deliberato oltre 26.500 euro a favore delle tre strutture che hanno erogato i centri estivi 2024: Parrocchia dell'Assunta (10.958,30 euro), Salesiani (11.289,00) e Scuola paritaria dell'Infanzia Mazzucchetti (4.231,93 euro). Le somme destinate ai tre enti derivano in parte da un finanziamento regionale (20mila euro) e in parte direttamente dal bilancio comunale (6.537,34). Sono stati 923 i bambini e ragazzi i bambini e ragazzi, di età compresa tra i 3 e i 14 anni, a beneficiare delle tante attività proposte per animare la loro estate. Oltre ai tre centri estivi citati anche il Comune ne ha organizzato uno nella Scuola dell'Infanzia, con 30 bambini iscritti (di cui 2 portatori di disabilità). In quest'ultimo caso, il contributo di 20mila euro è andato alla cooperativa "Oltre il giardino". Per quanto riguarda il centro estivo erogato alla struttura dei Salesiani di Vigliano sono state concesse delle agevolazioni alle famiglie più bisognose: 42 gratuità e 53 riduzioni, per un totale di 1.160,00 euro. Inoltre, per favorire socialità e inclusione, sono stati accolti 8 bambini disabili. «Anche quest'anno abbiamo contribuito al successo dei centri estivi organizzati a Vigliano - dichiara l'Assessore Elena Ottino - parliamo di un servizio in grado di rispondere alle esigenze di molte famiglie, residenti e non, che con la chiusura dell'anno scolastico hanno la necessità di proporre ai loro figli attività alternative. L'offerta di gioco e intrattenimento è molto ampia, ed è ispirata ai valori di amicizia, divertimento e inclusione». «Siamo felici di poter erogare questi contributi - concludono la Sindaca Cristina Vazzoler e la sua Giunta - nella consapevolezza che anche questa volta i tre enti beneficiari e la cooperativa "Oltre il Giardino" hanno raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati. La partecipazione alle spese da parte del Comune è fondamentale, perché permette alle strutture che erogano i centri estivi di calmierare le tariffe e di agevolare le famiglie che iscrivono ai centri estivi più di un figlio». • **R.E.B.**

Lunedì 2 Dicembre 2024

Eco di Biella

Contributi per i centri estivi

L'amministrazione comunale ha distribuito 26.500 euro a favore delle tre strutture che hanno organizzato il servizio per i bambini

VIGLIANO

Arrivano i contributi per i centri estivi.

La notizia è stata resa nota dopo la riunione di giunta che si è svolta nei giorni scorsi.

E' stata deliberata una ingente somma pari a oltre 26.500 euro a favore delle tre strutture che hanno organizzato i centri estivi quest'anno.

Alla parrocchia dell'Assunta sono andati 10.958,30 euro, ai Salesiani 11.289 mentre alla Scuola paritaria dell'infanzia Maz-zucchetti sono stati assegnati 4.231,93 euro.

Le somme destinate sono frutto in parte di un finanziamento regionale (20mila euro), mentre gli altri 6.537,34 arrivano direttamente dal bilancio comunale.

Sono stati 923 i bambini e ragazzi, di età compresa tra i 3 e i 14 anni, a beneficiare delle tante attività proposte per animare la loro estate.

Da sottolineare che, oltre ai tre centri estivi, anche l'amministrazione comunale ne aveva organizzato uno nella scuola dell'infanzia al quale si erano



ALCUNI BAMBINI CHE HANNO PARTECIPATO AL CENTRO ESTIVO

iscritti altri 30 bambini, di cui due portatori di disabilità. In quest'ultimo caso, un contributo pari 20mila euro è andato alla cooperativa "Oltre il giardino" (che peraltro ha in gestione anche il servizio di asilo nido, oltre al pre e post scuola sia alle elementari, sia all'asilo).

Una annotazione importante per quanto riguarda il centro estivo che si è svolto ai Sa-

lesiani; sono state infatti concesse delle agevolazioni alle famiglie più bisognose: 42 gratuità e 53 riduzioni, per un totale di 1.160,00 euro. Inoltre, per favorire socialità e inclusione, sono stati accolti otto bambini disabili.

«Anche quest'anno abbiamo contribuito al successo dei centri estivi - dichiara l'assessore all'Istruzione e alle politiche

sociali **Elena Ottino** -. Parliamo di un servizio in grado di rispondere alle esigenze di molte famiglie, residenti e non, che con la chiusura dell'anno scolastico hanno la necessità di proporre ai loro figli attività alternative. L'offerta di gioco e intrattenimento è

molto ampia, ed è ispirata ai valori di amicizia, divertimento e inclusione. Tutte le attività sono state realizzate in modo performante, sia in termini di qualità che della professionalità messa in campo».

«Siamo felici di poter erogare questi contributi - commenta invece la prima cittadina **Cristina Vazzoler** -, nella consapevolezza che anche questa volta i tre enti beneficiari e la cooperativa "Oltre il Giardino" hanno raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati. La partecipazione alle spese da parte del Comune è fondamentale, perché permette alle strutture che erogano i centri estivi di calmierare le tariffe e di agevolare le famiglie che iscrivono ai centri estivi più di un figlio».

Red.pa

Mercoledì 4 Dicembre 2024

La Provincia di Biella

AMMINISTRAZIONE

**Vigliano, incroci "pericolosi" con corso Avilianum. Residenti: "Incidenti e Stop non rispettati"
La minoranza chiede al Comune "un incontro per poter analizzare insieme eventuali possibili soluzioni".**



Da alcuni anni, cittadini e residenti chiedono a gran voce di risolvere le criticità emerse dagli incroci tra via Umberto e via Avogrado con corso Avilianum, nel comune di Vigliano Biellese. La questione è nota da diverso tempo, come riportato in lettere ([clicca qui](#)) o fatti di cronaca ([leggi qui](#)) riportati sul nostro quotidiano.

A riportare l'attenzione su questo tema i consiglieri di minoranza Filippo Fassina e Martina Fossati: "Le problematiche sono note da anni e hanno già provocato numerosi incidenti, ma ultimamente si sono accentuate a causa delle strade scivolose. In particolare, si segnala il fatto che le automobili giungono da piazza Avogadro di Collobiano a una velocità sostenuta e molto spesso non rispettano il segnale di Stop che regola l'incrocio con via Umberto; inoltre, l'incrocio di corso Avilianum con via Avogadro presenta numerose criticità legate alla scarsa visibilità, causata dalla conformazione stessa della strada, ristretta dalle abitazioni circostanti".

Da lì la richiesta formale di intervento: "Per tali ragioni, abbiamo inoltrato all'amministrazione comunale di Vigliano e all'Ufficio Tecnico una richiesta urgente di un intervento di messa in sicurezza dei suddetti incroci con la finalità di diminuire la velocità con cui le automobili sopraggiungono e di regolamentare in maniera più sicura la viabilità. Ci siamo anche resi disponibili a un incontro per poter analizzare insieme eventuali possibili soluzioni, condivise con i residenti. Si tratta effettivamente di un tratto stradale che necessita di una revisione dal punto di vista viabilistico, in quanto caratterizzato da una conformazione che spesso limita la visibilità e che pone seri problemi di sicurezza, senz'altro aggravati da una condotta spesso imprudente da parte degli automobilisti, i quali spesso sopraggiungono a gran velocità e non rispettano i segnali di precedenza. Siamo in un contesto a vocazione prevalentemente residenziale e tale situazione può costituire un serio problema, che riteniamo debba essere affrontato e risolto in via definitiva".

Mercoledì 4 Dicembre 2024

News Biella

VIGLIANO, PROTESTA LA MINORANZA

“In corso Avilianum due incroci pericolosi Bisogna intervenire”

Due incroci pericolosi in corso Avilianum a Vigliano: quello con via Umberto I e quello con via Avogadro. A segnalarlo sono i consiglieri di minoranza Filippo Fassina e Martina Fossati che hanno inoltrato all'amministrazione comunale e all'ufficio Tecnico una richiesta urgente di un intervento per mettere in sicurezza i due incroci al fine di diminuire la velocità degli automobilisti e regolamentare in modo più sicuro la viabilità dove spesso i segnali di precedenza non vengono rispettati.

«Ci stanno giungendo numerose segnalazioni da parte dei residenti in merito alla sicurezza di quegli incroci - dicono i consiglieri -. Le problematiche sono note da anni e hanno già provocato diversi incidenti, ma ultimamente si sono accentuate a causa delle strade scivolose. In particolare, le automobili giungono da piazza Avogadro di Collobiano a una velocità sostenuta e molto spesso non rispettano il segnale di stop che regola l'incrocio con via Umberto. Nell'incrocio di Corso Avilianum con Via Avogadro, in-

vece, la visibilità è scarsa a causa della conformazione stessa della strada, ristretta dalle abitazioni circostanti».

I consiglieri si sono anche resi disponibili a un incontro per poter analizzare insieme eventuali possibili soluzioni, condivise con i residenti, per rivedere quel tratto di strada



Uno degli incroci pericolosi

dal punto di vista viabilistico. «Si tratta di un contesto a vocazione in prevalenza residenziale e tale situazione può costituire un serio problema che riteniamo debba essere affrontato e risolto in via definitiva», dicono Fassina e Fossati. F.FO. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 6 Dicembre 2024

La Stampa

SCUOLA

VIGLIANO **L'open day** **nelle scuole**

L'Istituto comprensivo di Vigliano comunica il calendario delle riunioni informative e degli "open day" organizzati per le famiglie.

Scuola primaria di Vigliano-Amosso, via Roggia 1: riunione informativa presso la Scuola media Dante Alighieri sabato 7 dicembre dalle 10 alle 11:30; open day nel plesso sabato 11 gennaio dalle 9 alle 12.

Scuola primaria di Vigliano-San Quirico, via Campazza 4: riunione informativa presso la Scuola media Dante Alighieri sabato 7 dicembre dalle 10 alle 11:30; open day nel plesso sabato 11 gennaio dalle 9 alle 12.

Scuola Secondaria di I grado "Dante Alighieri" di Vigliano Biellese, via Dante Alighieri 6: riunione informativa e visita alla scuola con attività, martedì 10 dicembre dalle ore 18:15 alle ore 19:15; sabato 11 gennaio su prenotazione dalle 9 alle 12.

Venerdì 6 Dicembre 2024

Il Biellese

INTERVISTA Elisabetta Cametti

«Facciamoci di più i fatti altrui: salva delle vite»

Giulia, Laura, Liliana e Diana. Potrebbero essere, questi, quattro nomi di personaggi letterari. Sono nomi che appartengono, invece, a tre donne e a una bambina realmente esistite e delle quali, purtroppo, le nere cronache hanno riportato notizia. Sono «Giulia Tramontano, uccisa al settimo mese di gravidanza dal proprio compagno; Laura Ziliani, soffocata dalle figlie e dal fidanzato di entrambe; Liliana Resinovich, la cui morte è ancora avvolta nel mistero, e la piccola Diana Pifferi, abbandonata dalla madre a una fine di stenti».

Gli incontri. Loro - Giulia, Laura, Liliana e Diana - sono le vite spezzate che Elisabetta Cametti, con il rigore dell'inchiesta garantito dalla consultazione degli atti processuali e la capacità narrativa propria della scrittrice, racconta nel suo nuovo libro "I dettagli del male. Misteri e verità dei crimini familiari più atroci" (Piemme). L'autrice lo presenterà domani - venerdì 6 dicembre - alle ore 17.30, alla Biblioteca civica "Aldo Sola" di Vigliano Biellese e, a seguire, a Gattinara venerdì 13 dicembre, alle ore 21, all'Auditorium Lux. Qui, Elisabetta Cametti racconta in anteprima a "Eco di Biella" di questa che di fatto è un'opera prima, perché la famosa "regina italiana del thriller", questa volta, si è cimentata in un *true crime*. Vale a dire, non più un lavoro co-

struito attingendo al reale per la creazione di storie di finzione, bensì un approfondimento di quanto è accaduto veramente nel mondo, esposto con l'abilità che l'ha resa famosa.

Un true crime. Elisabetta Cametti comincia proprio da questo "esordio": «Sì, si tratta di un lavoro diverso - spiega - "I dettagli del male" è il mio quattordicesimo libro e il mio primo true crime. Ho pensato fosse venuto il momento di scrivere la realtà, soprattutto perché ci sono casi di cronaca che mi hanno colpita nel profondo, in quanto avvenuti in famiglia, all'interno delle mura domestiche».

Cametti, lo ricordiamo, è anche un volto televisivo molto noto, nella veste di opinionista in programmi di attualità e cronaca, su Rai 1 e sulle reti Mediaset. Casi di questo tipo, dunque, lei li ha sempre approfonditi: «Ciò che ho scritto in questo libro si basa su atti processuali, autopsie, perizie psichiatriche, documenti ufficiali. L'ho fatto con l'obiettivo non di raccontare le vittime in quanto notizia, ma la storia di ciascuna di loro in un viaggio attraverso le emozioni e i sentimenti, mettendo al centro la loro vita e, purtroppo, la forza distruttiva della famiglia».

Il messaggio per tutte e tutti. La famiglia, si sa, può rivelarsi nido in cui si coltivano valori e affetti, ma a volte e, in particolare nel caso di fem-



LA SCRITTRICE E OPINIONISTA TELEVISIVA Elisabetta Cametti, è biellese d'adozione in quanto ha casa a Brusnengo

minicidi, l'esatto contrario, ovvero la dimensione nella quale possono annidarsi comportamenti tossici e pericolosi. «Raccontando le storie di queste tre donne e di una bambina, spero di contribuire a far suonare campanelli d'allarme in chi legge: tutto è avvenuto all'interno di famiglie apparentemente "normali", all'interno di vite integrate nella società; eppure, oggi parliamo di vittime di delitti efferati. Lo scopo è quello di aumentare la consapevolezza e far sì che ognuno di noi si interroghi di più su quanto gli accade intorno, tant'è che il libro è dedicato alla paura. Nel senso che la paura non è un sentimento da evitare; anzi, spesso la paura è l'unica arma che abbiamo per difenderci. Per salvarci». Pensiamo alle raccomandazioni degli esperti, che mettono in guardia, ad esempio, dal non accettare mai l'appuntamento per "l'ultimo chiarimento". Non solo la prospettiva della vittima, di chi potrebbe trovarsi in situazioni simili, però. Elisabetta Cametti indirizza un altro messaggio

importante: «Nello stesso tempo, dovremmo un po' tutti avere più occhi e più orecchie, farci un po' più i fatti degli altri, perché sono convinta che in certi casi, se qualcuno fosse stato meno indifferente, molti omicidi non sarebbero avvenuti».

Non è stato semplice per la scrittrice entrare in queste quattro vite, sin dai dettagli. La prospettiva del libro è proprio questa, come si legge: "Nei dettagli si nasconde sempre la risposta, qualsiasi sia la domanda. I dettagli sussurrano, spiegano. Urlano, alcune volte. Sono i dettagli a condurci verso un epilogo piuttosto che un altro. Perché è nei dettagli che scorre la vita. O che si interrompe".

Già al lavoro. Elisabetta Cametti replicherà l'esperienza del true crime? «Certo. Porterò avanti due strade parallele, thriller e true crime. Arriverà il terzo thriller psicologico; mentre, per il true crime, vorrei concentrarmi su altre tipologie di delitti».

● Giovanna Boglietti

Giovedì 5 Dicembre 2024

Eco di Biella

Elisabetta Cametti oggi è ospite in biblioteca



Elisabetta Cametti

Vigliano

La scrittrice presenterà
il suo ultimo romanzo

— Oggi, venerdì 6 dicembre, alle 17.30, la biblioteca civica “Aldo Sola” ospiterà la scrittrice Elisabetta Cametti che presenterà il suo ultimo libro, dal titolo “I dettagli del male - Misteri e verità dei crimini familiari più atroci”. L'autrice dialogherà con Adriano Leone. L'evento è organizzato in collaborazione con la Libreria “Giunti al punto” di Vigliano. In questo suo nuovo volume, da pochi giorni nelle librerie, l'autrice analizza importanti dettagli che svelano i segreti nascosti di quattro delitti familiari particolarmente efferati, di cui la cronaca più recente si è occupata. Cametti, classe 1970, con una laurea in Economia e Commercio in Bocconi, da vent'anni si occupa di editoria e lavora tra Milano e Londra. La stampa l'ha definita “la signora italiana del thriller”.

**Venerdì 6 Dicembre 2024
Il Biellese**

Il Vigliano nella “tana” della Virtus Mulino Cerano

SECONDA CATEGORIA

Lessona e La Cervo devono assolutamente riprendersi.

Le due squadre biellesi si trovano rispettivamente all'ultimo e al penultimo posto e vengono entrambe da una brutta sconfitta in trasferta, la prima con il Lumellogno e la seconda con l'Olimpia Sant'Agabio prima della classe. Entrambe sono uscite dall'ultima domenica con le ossa rotte e una sconfitta pesantissima che le ha viste incassare ben cinque gol segnando solo uno. Questo fine settimana il Lessona giocherà in casa contro il Palestro e il La Cervo (*in foto: mister Potenza*), sempre fra le mura “amiche”, ospiterà il Bettola Grignasco. La grande attesa per lo scontro direttissimo fra Vigliano e Lenta



Lozzolo durerà ancora un po', in quanto il match è stato rinviato e sarà recuperato più avanti. Ora la squadra giallorossa sarà impegnata lontano dal Comunale, sul campo della Virtus Mulino Cerano, una sfida sicuramente proibitiva, quantomeno in sede di pronostico, al cospetto di una delle migliori forze del campionato.

Sabato 30 Novembre 2024

La Provincia di Biella

La Dragon's Karate è ancora una volta protagonista grazie a Simone Pleitavino

ARTI MARZIALI/1

Questa volta è stata Casale Monferrato a vedere impegnata la palestra Dragon's Karate di Vigliano Biellese.

Nella gara open di portata internazionale che si è disputata nella cittadina in provincia di Alessandria sono stati tre gli allievi del maestro **Palma Arpone** a salire sul tatami: **Sara Roberto** nella specialità kata e **Nicola Bellan** e **Simone Pleitavino** nel kumite.

Una competizione estremamente impegnativa sotto il profilo tecnico, al termine della quale Bellan ha sfiorato il podio, perdendo la cosiddetta "finalina" per il podio. Ha infatti raggiunto la finalissima per la medaglia d'oro Pleitavino, in gara nella categoria 84 kg. Un



SIMONE PLEITAVINO, IL MAESTRO PALMA ARPONE E NICOLA BELLAN (DA SINISTRA)

incontro sorprendente, con il karateka biellese che ha portato perfettamente a bersaglio un'ottima tecnica di calcio, troppo velocemente però, tanto che gli ar-

bitri hanno assegnato i punti all'avversario. Pleitavino ha così dovuto accontentarsi, si fa per dire ovviamente, della medaglia d'argento.

Mercoledì 4 Dicembre 2024

La Provincia di Biella

EVENTI

“Era Natale” in scena oggi e domani in paese

VIGLIANO

due giornate da trascorrere all'insegna della magica atmosfera natalizia.

Oggi e domani dalle 10 alle 18 Villa Era ospiterà “Era Natale”, Artigiani selezionati esporranno le loro creazioni, offrendo un'occasione imperdibile per acquistare regali originali e fatti a mano. Sarà presente anche un mercato di prodotti agricoli di piccoli produttori locali. Tra le attrazioni per adulti e bambini, saranno disponibili laboratori creativi, giochi, incontro con Babbo Natale, truccabimbi e storie incantate che daranno vita all'atmosfera festiva.

Un'area gastronomica, curata da Autentico, delizierà i visi-

tatori con prelibatezze locali e sarà possibile degustare i vini di Villa Era, mentre il tradizionale presepe storico-palestinese di Silvano Cuesse arricchirà l'esposizione con la sua suggestiva bellezza. L'atmosfera natalizia si trasformerà in un momento indimenticabile, grazie alle magiche bolle di sapone di Framillebolle. Non mancherà la possibilità di acquistare il classico albero di Natale, ideale per addobbare le festività.

L'evento si svolge in collaborazione con: Fai delegazione di Biella, Autentico, In Viaggio con Gabri, Giusi Ferrario, e Le Trame Biellesi.

Per informazioni telefonare al numero: 345-763998.

Sabato 30 Novembre 2024

La Provincia di Biella

Vigliano

L'hard rock dei Dobermann sul palco dell'Australian Pub

Questa sera alle 22,30 all'Australian Pub di Vigliano suonano i Dobermann: tre rockers purosangue e uno spettacolo infuocato che non si ferma mai. Un pedigree «on the road» conquistato metro dopo metro per le strade di mezza Europa. La band fondata nel 2011 dal bassista e cantante Paul Del Bello e completata dal chitarrista Valerio «Ritchie» Mohicano e dal batterista Antonio Burzotta, diventa, suonando ininterrottamente, uno dei gruppi più attivi nel circuito hard rock europeo. Venerdì 13 spazio agli Elevation U2 Tribute, gruppo che ripropone un fedele tributo alla band irlandese. M.P.E. —

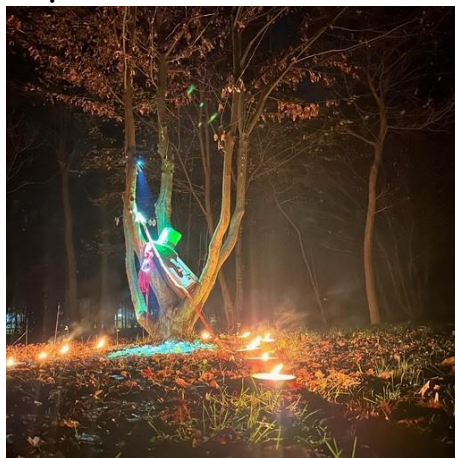


Venerdì 6 Dicembre 2024

La Stampa

EVENTI

Vigliano, tutto pronto per la camminata nel bosco di luci con il Macchie



A Vigliano Biellese è tutto pronto. Domani prende il via la camminata natalizia con la guida ambientale escursionista Marco Macchieraldo che guiderà i visitatori in un bosco magico e misterioso pieno di luci.

Le date sono: 7, 14 e 21 dicembre, con due tour in programma (ore 18.30 e ore 21); il 22, invece, un unico tour alle 18.30. Per info: 333.2662599.

In video, una suggestiva anteprima per i lettori di Newsbiella.it.

Venerdì 6 Dicembre 2024

News Biella

La **Pro loco** del paese è scesa in piazza per dire “Basta alla violenza sulle donne”

VIGLIANO

Come in tante altre località della penisola anche La Pro loco del paese è scesa in campo per dire ad alta voce “NO alla violenza sulle donne”.

In questi giorni i volontari hanno allestito un'installazione davanti ai locali dell'associazione che si trova in Largo Stazione.

Si tratta di un segno concreto e soprattutto importante di vicinanza a tematiche che sono purtroppo di stretta attualità.

Alla manifestazione erano presenti anche molti cittadini. L'hashtag della giornata era #nessunascusa.

L'installazione consiste in un paio di scarpe da donna rosse, simbolo dell'evento.



IL GRUPPO DELLA PRO LOCO DURANTE LA MANIFESTAZIONE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Sabato 30 Novembre 2024

La Provincia di Biella

VARIE

**Ubriaco e aggressivo, a Biella intervento dei Carabinieri: rischia una denuncia
A Vigliano fermato un uomo con l'accusa di danneggiamento.**



Verrà molto probabilmente deferito per resistenza a pubblico ufficiale il 23enne di origine straniera che, nella tarda serata di ieri, 30 novembre, avrebbe tenuto una condotta particolarmente aggressiva verso i militari dell'Arma.

L'intervento ha avuto luogo nei pressi di un bar del centro di Biella, dove alcuni passanti hanno segnalato la presenza del giovane, in evidente stato di ubriachezza. Una volta sul posto, sanitari del 118 e Carabinieri avrebbero riportato alla ragione il ragazzo con qualche difficoltà. Alla fine, è stato trasportato al Pronto Soccorso per gli accertamenti di rito.

Nelle stesse ore, a Vigliano Biellese, un uomo è stato fermato dalle forze dell'ordine con l'accusa di danneggiamento: ora, rischia una denuncia.

Domenica 1 Dicembre 2024

News Biella

VIGLIANO Subì una rapina in casa da 10mila euro nel giorno dell'anniversario di matrimonio

«Mi spruzzò lo spray al peperoncino»

Silvia Fraschetto racconta di come fu aggirata da una donna 54enne, ora rinviata a giudizio

VIGLIANO BIELLESE Era il pomeriggio del 14 ottobre del 2022 quando per strada, proprio di fronte al portone di casa sua, incontrò la sorridente Angela Chino, una donna all'epoca 54enne residente a Villafranca Piemonte che da lì a poco avrebbe abbandonato il suo finto sorriso per trasformarsi in una rapinatrice senza scrupoli. A esserne la vittima fu Silvia Fraschetto, ora 83enne, la cui fiducia fu carpitata dall'altra donna che si era finta una conoscente per entrare nella sua abitazione. Dopo alcuni attimi, con il pretesto di dover andare in bagno, si era poi allontanata dalla padrona di casa e introdotta invece nella camera da letto per andare in cerca degli oggetti preziosi lì custoditi. Sorpresa dalla donna, che a gennaio aveva pianto il marito Gianni Serra, scomparso dopo sessant'anni di matrimonio, la 54enne impugnò la bomboletta di spray al peperoncino che aveva nella borsa e la usò per tre volte spruzzandone il contenuto contro il volto dell'anziana, prima di darsi alla fuga con un bottino valutato intorno ai diecimila euro.

«Ogni tanto tornano in mente



L'AUTO usata per darsi alla fuga. Angela Chino, rinviata a giudizio

quelle scene - racconta a *Eco di Biella* Silvia Fraschetto, che ora vive in casa di riposo - stavo rientrando a casa dalle mie commissioni. Sentii una voce chiedermi «Ciao, come stai?». Era lei, ancora oggi la riconoscevo. Si era spacciata come un'amica di mio marito - spiega - dicendomi che l'aveva sempre trattata bene. Mi ha aggirata così, facendo leva sui sentimenti, nel giorno di quello che sarebbe stato il nostro anniversario di matrimonio. Intanto ho aperto la porta ed è entrata anche lei. Dopo qualche

minuto di conversazione mi disse che doveva andare in bagno, perché aveva una cistite. Le dissi di sì. Lei aprì tutti i rubinetti, forse per fare rumore, poi tornò indietro e andò in camera mia a rovistare fra le mie cose».

«Quando la sorpresi in camera - ricorda poi - rimasi spiazzata. Le dissi di non toccare le mie cose, che a rimetterle a posto ci avrei pensato io. Lei però prese lo spray al peperoncino e me lo spruzzò in faccia prima di scappare. Le sono corsa dietro finché

ho potuto - spiega - l'ho vista salire a bordo di un'auto bianca, al volante della quale c'era un altro uomo. In strada c'era gente: «Prendete il numero della targa» dicevo loro prima che partissero, ma in un attimo sono andati via».

All'epoca la vittima non poteva saperlo ma l'auto in questione, ritrovata mesi dopo dai Carabinieri durante il blitz che sgominò la banda dei truffatori della quale la donna faceva parte, era stata dotata di una targa contraffatta e rivestita con una pellicola particolare che ne camuffasse il vero colore. Alla notizia del rinvio a giudizio della sua rapinatrice, che andrà a processo per questa rapina e per altri furti commessi nel territorio biellese (altro servizio a pagina 3) Silvia Fraschetto non manifesta particolare gioia: «Dopo quell'aggressione fui portata in pronto soccorso - ricorda - ci misi un anno a riprendermi dagli effetti dello spray, che ogni tanto si faceva sentire prendendomi alla gola. Le cose che mi hanno preso erano regali di mio marito, ognuna delle quali rappresentava un ricordo di lui».

• **Gianmaria Laurent Jacazio**

Lunedì 2 Dicembre 2024

Eco di Biella

L'iniziativa della Pro loco contro la violenza

Vigliano

Nei giorni scorsi la Pro loco di Vigliano ha aderito alla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne con una bellissima installazione davanti alla sede. Presenti molti volontari e membri del direttivo.



Le donne che hanno partecipato all'iniziativa

Martedì 3 Dicembre 2024

Il Biellese

VARIE



Martedì 3 Dicembre 2024

Il Biellese

Mattinata di incidenti a Vigliano Biellese, due ciclisti in ospedale

Altro sinistro a Biella ma senza conseguenze gravi.



Due ciclisti, uomo e donna, nella stessa mattinata ma in orario diverso, sono stati trasportati al Pronto Soccorso, in codice verde, dopo essersi scontrati con due auto. È successo ieri nel comune di Vigliano Biellese. Sul posto gli agenti della Polizia Locale per i rilievi di rito.

Sempre ieri, a Biella, si è registrato un altro sinistro, rilevato dai Carabinieri. Fortunatamente non ci sono stati feriti.

Mercoledì 4 Dicembre 2024

News Biella

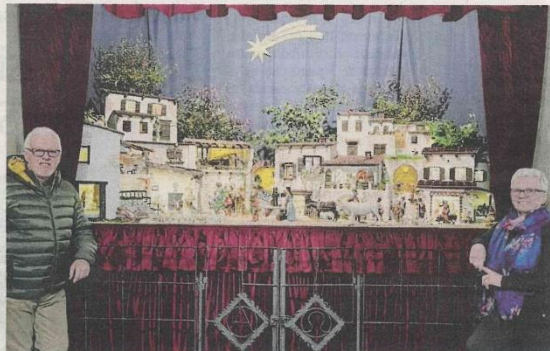
VIGLIANO Costruito da Luciano Zampelli e Ornella Quaglino per festeggiare il Natale

Arriva il presepe gigante all'Assunta

Otto mesi per realizzarlo (è alto due metri e largo tre), resterà fino a dopo l'epifania

VIGLIANO BIELLESE È stato collocato lo scorso 30 novembre, sul fonte battesimale della chiesa di Santa Maria Assunta, il presepe gigante realizzato da Luciano Zampelli e sua moglie Ornella Quaglino. Largo oltre tre metri, alto circa due metri e profondo due metri e mezzo, ci sono voluti circa otto mesi per costruirlo. «Lo abbiamo incominciato alla fine del mese di marzo di quest'anno - spiegano i due - la costruzione del paesaggio e la cura dei particolari richiedono molto tempo».

Per la coppia la preparazione del presepe è ormai un appuntamento fisso: «Sono quasi vent'anni che facciamo il presepe - spiega Zampelli - ogni volta con dei paesaggi diversi: l'anno scorso lo avevamo realizzato con un paesaggio palestinese, quest'anno invece rappresenta un borgo delle nostre zone. Inizialmente - ricorda poi - lo costruivamo più piccolo. Dal 2019, invece, abbiamo iniziato a realizzarli di queste dimensioni, sempre diversi gli uni dagli altri, e abbiamo visto che è stata una scelta molto apprezzata. Chi frequenta la parrocchia ogni anno ci chiede in che modo lo realizzeremo: noi



IL PRESEPE costruito da Luciano Zampelli e Ornella Quaglino, esposto nella chiesa di Santa Maria Assunta: a lato alcuni particolari

non ci sbilanciamo troppo per non rovinare la sorpresa, poi nei giorni che la chiesa è aperta molta gente viene a vederlo».

La realizzazione ha richiesto molto impegno e una cura al dettaglio non indifferente: «Mi sono occupato della costruzione dell'impalcatura che regge il presepe,

delle case e dell'installazione delle luci - spiega Zampelli - mentre mia moglie ha badato agli arredamenti interni e alla cura dei dettagli delle botteghe. Le piante - aggiunge poi - sono vere e ogni settimana vanno innaffiate». Il presepe gigante rimarrà esposto fino alla settimana dopo l'epifania.

• **Gianmaria Laurent Jacazio**



Giovedì 5 Dicembre 2024

Eco di Biella

Il presepe "fatto in casa" fa brillare la magia del Natale

Vigliano. Nella chiesa dell'Assunta si può visitare la realizzazione di Luciano Zampelli e Ornella Quaglino: «Iniziamo a lavorarci in aprile»

LORENZO LUCON

Un presepe molto speciale e "fatto in casa" che ha trovato ospitalità nella chiesa dell'Assunta a Vigliano. A costruirlo sono stati Luciano Zampelli ed Ornella Quaglino, viglianesi in pensione con la passione per il fai da te. Non è la prima volta che i due si occupano della rappresentazione della nascita di Gesù. A raccontarlo è Luciano Zampelli: «Dopo anni di lavoro, io come artigiano tessile e mia moglie come insegnante in una scuola elementare, avevamo più tempo a disposizione. A me non piace stare fermo, così ci siamo dedicati alla creazione dell'opera suddividendoci i compiti. Da una decina di anni ho cominciato a documentarmi su internet per vedere come venivano costruiti e per studiare le particolarità descritte dai più esperti. Da qui mi è venuta l'idea di realizzare un presepio con ambientazioni diverse. Io mi occupo della struttura, del recupero dei materiali come legno e polistirene e di come modificarli oltre alle luci e alla pittura. Mia moglie, invece, si dedica all'interno delle casette e ai dettagli che sono sempre molto curati. Per le statuine ci affidiamo anche alla parrocchia che è ben fornita oltre ad alcune che trovo tra i mercatini». La descrizione è presto fatta: il presepio è largo poco più di tre metri,



Luciano Zampelli e Ornella Quaglino

■ ■ Siamo riusciti a riprodurre il Santuario di Oropa con le due basiliche

profondo 2,50 metri e alto un paio di metri. Ci sono otto statuine alte 32 centimetri nel piano più alto e una quindicina di circa 10-12 centimetri di

altezza in basso.

Le luci da 12 volt sono a led. «Solitamente iniziamo a lavorarci da aprile - prosegue Zampelli - per poi finirlo sei mesi dopo. La particolarità è certamente l'ambiente, dato che cerchiamo di modificarlo ogni anno. Come quando abbiamo voluto realizzare un paesaggio nostrano con le case dei primi del Novecento o come, nel recente passato, siamo riusciti a raffigurare il Santuario di Oropa, con la

chiesa nuova, quella vecchia e il prato delle Oche».

E non è finita: «Il presepe resterà all'Assunta fino all'Epifania e poi lo trasferisco in base a chi me lo chiede. Diciamo che la sua 'funzione' non termina con le feste natalizie. Negli anni scorsi lo abbiamo portato anche nella chiesa di San Giacomo al Piazzo ed è arrivata anche la richiesta di portarlo proprio ad Oropa. Perché l'emozione di un presepe dura tutto l'anno».

Venerdì 6 Dicembre 2024

Il Biellese

Montecavallo: è nato il vermouth Super Sidera

Vigliano

— In occasione delle festività natalizie, Castello di Montecavallo lancia il suo primo Vermouth in tiratura limitata di sole 400 bottiglie, Super Sidera. Nato dalla volontà da un lato di espandere l'offerta con prodotti espressione del territorio, e dall'altro di andare incontro alle richieste dei clienti Super Sidera è un Vermouth rosso la cui base è composta esclusivamente da uno dei vini della cantina di Montecavallo, il Cajanto, blend di Nebbiolo e Vespolina. Come per tutti i vermouth che nascono da un vino rosso con una certa struttura, i sentori rimangono ben presenti. Come tutti i vini della cantina Castello di Montecavallo, anche questo Vermouth racconta, attraverso il suo nome, un pezzo della storia di famiglia: Super Sidera è il motto che si trova sullo stemma araldico della famiglia Incisa della Rocchetta, proprietari dell'azienda Castello di Montecavallo, e significa "Oltre le Stelle", un'esortazione a non fermarsi mai e a puntare sempre all'eccellenza.

**Venerdì 6 Dicembre 2024
Il Biellese**